

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

N. 2 del 28 - 29 marzo 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto di Studi e Ricerche - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Massa Carrara si è riunito il giorno 28 marzo 2017 (duemiladiciasette), con inizio alle ore 14:00, per esaminare tutte le singole voci di costo/ricavo, crediti/debiti riferite al bilancio consuntivo anno 2016. Tale verifica si è conclusa alle ore 18:00 del 28 marzo 2017.

In data 29 marzo 2017 alle ore 09:00, il Collegio riprende i lavori per redigere il seguente verbale e la relazione allegata allo stesso .

Sono presenti:

Dott.ssa Maria Baldo - Presidente in rappresentanza del Ministero Sviluppo Economico

Dott.ssa Carla Giorgi - Componente in rappresentanza del Ministero Economia e Finanze

Dott. Michele Luigi Giordano - Componente in rappresentanza della Regione Toscana

Partecipa inoltre alla riunione la Rag. Simona Cecchini nella qualità di responsabile amministrativo contabile dell'Azienda.

ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2016

Il Collegio procede all'esame della documentazione redatta dall'Azienda relativamente al bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 e costituita dallo Stato Patrimoniale redatto in conformità dell'Allegato I, dal Conto Economico redatto dall' allegato H, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente e del Direttore.

Dalle analisi effettuate e sulla base delle informazioni ricevute, il Collegio rileva che i dati in bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità aziendale, di seguito il Collegio predispose e approva la seguente relazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Come previsto dall'art. 73, comma 4, lett. d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), il Collegio dei revisori dei conti esamina il bilancio

consuntivo dell'Azienda relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Il Bilancio si compone, come previsto dall'art. 68 del citato D.P.R. 254/2005, dello Stato Patrimoniale redatto in conformità dell'Allegato I del Conto Economico redatto dell'allegato H, della Nota Integrativa e della Relazione del Presidente e del Direttore e sotto tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nella relazione del Presidente e del Direttore vengono illustrati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzate con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio passa ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico confrontando l'ammontare degli importi del consuntivo 2016 con le corrispondenti voci del consuntivo 2015, calcolando le variazioni assolute e percentuali, come risulta nei prospetti qui sotto riportati.

SP
R

B) ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	2.119,75	947,50	-1.172,25	-55,301
Crediti verso CCIAA	40.268,19	103.927,00	63.659	158,09
Altri crediti di funzionamento	111.003,45	81.213,05	-29.790,40	-26,837
Disponibilità liquide	257.785,87	178.552,12	-79.233,75	-30,736
Totale attivo circolante	411.177,26	364.639,67	-46.537,59	-11,318
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	562,59	789,30	226,71	40,298
Totale attivo	411.739,85	365.428,97	-46.310,88	-11,248
D) CONTI D'ORDINE	103.871,71	103.871,71	0,00	0
Totale generale attivo	515.611,56	469.300,68	-46.310,88	-8,9817
PASSIVITA'				
A) PATRIMONIO NETTO	13.044,88	19.835,35	6.790,47	52,055
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	152.449,28	110.819,72	-41.629,56	-27,307
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	219.076,59	205.438,40	-13.638,19	-6,2253
E) FONDO PER RISCHI ED ONERI	26.946,44	29.324,56	2.378,12	8,8254
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	222,66	10,94	-212	-95,087
Totale passivo	411.739,85	365.428,97	-46.310,88	-11,248
G) CONTI D'ORDINE	103.871,71	103.871,71	0	0
Totale generale passivo	515.611,56	469.300,68	-46.310,88	-8,9817

CONTO ECONOMICO

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
A) RICAVI				
Ricavi propri	139.618,15	89.191,95	-50.426,20	-36,117
contributo CCIAA	217.721,12	213.927,00	-3.794	-1,7427
Totale ricavi	357.339,27	303.118,95	-54.220,32	-15,173
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	8.754,35	8.051,74	-702,61	-8,0258
Personale	242.667,80	241.953,97	-713,83	-0,2942
Funzionamento	31.650,95	48.266,00	16.615,05	52,495
Ammortamenti e accantonamenti	19.196,44	7.500,00	-11.696,44	-60,93
Totale costi di struttura	302.269,54	305.771,71	3.502,17	1,1586
C) COSTI ISTITUZIONALI	75.613,90	0,00	-75.613,90	-100
Totale Costi	377.883,44	305.771,71	-72.111,73	-19,083
Risultato gestione corrente	20.544,17	2.652,76	17.891,41	-87,088
D) GESTIONE FINANZIARIA	9.343,94	7.079,80	2.264,14	-24,231
E) GESTIONE STRAORDINARIA	12.802,09	3.965,29	-8.836,80	-69,026
Totale gestione finanz. e straordinaria	22.146,03	11.045,09	28.427,79	794,773
Disavanzo/avanzo (A-B-C+/-D+/-E)	1.601,86	8.392,33	6.790,47	423,91

Handwritten signature/initials

STATO PATRIMONIALE (attività e passività = € 469.300,68)

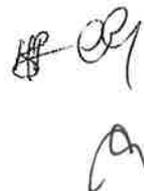
ATTIVITA'

A) Le immobilizzazioni sono pari a 0.

B) Attivo circolante: € 364.639,67

Risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente di € 46.537,59 rispetto al 2015 ed è composto dalle seguenti voci:

- "rimanenze" di € 947,50 comprendono il residuo finale di cancelleria e sono inferiori rispetto all'anno precedente;
- "crediti verso CCIAA" di € 103.927,00 sono superiori rispetto all'anno precedente. Essi si suddividono in :
 - o € 100.000,00 – quale rimanenza della quota associativa in conto esercizio 2016;
 - o 3.927,00 – quale contributi per il ticket licenziamenti CATI che l'Istituto ha dovuto liquidare all'INPS. A giugno 2016 l'Istituto ha effettuato la risoluzione dei 19 contratti a chiamata.
- "crediti tributari" di € 36.093,48, sono superiori di € 8.369,99 rispetto al 2015 e si riferiscono a crediti su ritenute fiscali da quote associative Enti aderenti, IRPEF, IRAP .
- "crediti verso istituto previdenziale ed assistenziale:" di € 289,88, credito che l'Istituto vanta nei confronti dell'INAIL.
- "crediti verso organismi del sistema camerale:" di € 6.000,00, credito che l'Istituto vanta nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara (quota associativa anni 2013 e 2014)..
- "crediti per fatture da emettere" di € 38.829,69. Rispetto all'anno precedente risultano in diminuzione di € 32.745,62, in quanto nell'anno 2015 l'Istituto ha reso maggiori servizi all'Ente Camerale.
- "disponibilità liquide" di € 178.552,12. Tale voce è diminuita di € 79.233,75 rispetto al 2015 e rappresenta il saldo del conto corrente bancario esistente presso la Banca Carige SPA, come risulta dalla verifica dell'estratto conto bancario al



31.12.2016. Si precisa che tale importo è costituito da: € 77.448,64 quale saldo disponibile; mentre € 101.103,48 rappresenta il saldo vincolato per accantonamento TFR dei dipendenti a tempo indeterminato, con una diminuzione rispetto all'anno 2015. Tale diminuzione deriva sia dal pagamento delle competenze TFR degli operatori CATI che alla data del 31.12.2016 non risultano in organico presso l'Istituto e sia dal saldo della quota associativa relativo all'anno 2016 che l'Ente camerale ha versato a gennaio 2017.

C) Ratei e risconti attivi: di € 789,30, in aumento di € 226,71 rispetto all'anno 2015. Riguardano rimanenze buoni pasto e rateo assicurazione RC patrimoniale di competenza 2017.

D) "conti d'ordine" di € 103.871,71. Questa voce è rappresentata dal valore dei beni della Camera di commercio dati in concessione di uso gratuito all'Azienda. Non si rilevano variazioni rispetto all'anno precedente.

PASSIVITA'

- A) Patrimonio Netto di € 19.835,35 è in aumento rispetto al 2015 per € 6.790,47 ed è costituito: dal Fondo acquisizioni patrimoniali per € 11.443,02 (di cui € 6.708,58 relativi all'utile di esercizi precedenti che la Camera di Commercio ha deliberato di accantonare nel patrimonio dell'Azienda e di € 4.734,44 relativi al residuo del contributo camerale in conto impianti, erogato per l'istituzione del CATI ; e da € 8.392,33 che rappresenta l'utile dell'esercizio 2016 che sarà versato all'Ente camerale, salvo diversa volontà dell'Ente stesso. Si precisa che l'utile relativo al 2015 è stato già versato alla Camera nel corso dell'anno 2016.
- B) Debiti di Finanziamento: sono pari a 0
- C) Trattamento di fine rapporto risulta di € 110.819,72. Tale voce alla fine dell'esercizio 2015 era pari a € 152.449,28, contrazione dovuta ai licenziamenti effettuati nell'anno dei contratti a chiamata e dall'anticipo richiesto da un dipendente a tempo indeterminato. Ad oggi la composizione organica dell'Azienda è costituita da n. 5 dipendenti a tempo indeterminato (di cui n. 3 dipendenti full time, 1 a part time al 75% e 1 in telelavoro part time al 50%)

[Handwritten signature and initials]

D) **Debiti di Funzionamento** di € 205.438,40 sono inferiori di € 13.638,19 rispetto al 2015.

Sotto tale voce si trovano tra gli altri debiti quelli “verso CCIAA”, costituiti dal compenso relativo al Direttore (€ 47.565,12) che l’Istituto ha provveduto nei primi mesi del 2017 a versare direttamente alla Camera in quanto la carica di Direttore dell’azienda è onnicomprensiva dell’incarico di Segretario Generale dell’Ente Camerale.

Relativamente alla voce “altri debiti” pari a € 71.868,71 così suddivisi:

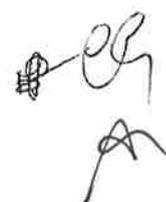
- € 23.002,45 inerenti all’accantonamento premio di produttività dipendenti aziendali a tempo indeterminato relativo all’anno 2014;
- € 7.034,96 quale accantonamento prudenziale dell’incentivante degli operatori CATI, relativo all’anno 2014,
- € 27.599,50 inerenti all’accantonamento premio di produttività dipendenti aziendali a tempo indeterminato relativo all’anno 2015;
- € 14.231,80 inerenti all’accantonamento premio di produttività dipendenti aziendali a tempo indeterminato relativo all’anno 2016.

Il Collegio precisa che i suddetti accantonamenti potranno essere erogati solo a seguito di valutazioni specifiche da parte dell’OIV dell’Ente camerale o da parte del Direttore dell’Istituto.

E) **Fondo per rischi ed oneri** di € 29.324,56, maggiore di € 2.378,12 nei confronti dell’anno precedente. Tale incremento è dovuto al fattore di rischio per le cause di lavoro CATI in essere. Tale voce è rappresentata da : dal valore di euro 6.000,00 (relativa alla quota associativa dell’Amministrazione Provinciale); del valore di euro 1.750,00 (relativa alla ricerca effettuata a favore di Confartigianato,); del valore di euro 6.074,56 (quale fondo copertura rischi personale CATI); e del valore di euro 15.500,00 (quale rischio risarcimento cause lavoro in corso, come dettagliato dal legale dell’Istituto) .

F) **Ratei e risconti passivi:** risultano pari a € 10,94. Rispetto al 2015 risultano in forte diminuzione, la cifra si riferisce a costi telefonici dovuti a Fastweb e costi imposta di bollo sul c/c bancario..

G) **Conti d’ordine :** € 103.871,71 risultano uguali rispetto all’anno precedente. Questa voce è rappresentata dal valore dei beni della Camera di commercio dati



in concessione di uso gratuito all'Azienda. Non ci sono variazioni rispetto all'anno precedente

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI (€ 303.118,95)

1) I proventi propri di € 89.191,95 sono diminuiti di € 50.426,20 rispetto all'esercizio precedente e risultano pari al 528,28% dei ricavi ordinari.

In dettaglio:

- I **proventi da servizi** che nel 2015 sono stati pari ad € 87.733,16 sono diminuiti di € 37.276,69. Tale significativo decremento è dovuto essenzialmente alla riduzione dei servizi erogati dall'Istituto verso la Camera di Commercio di Massa-Carrara.
- **Altri proventi e rimborsi e altri contributi** risultano rispettivamente di € 48,06 relativi ad arrotondamenti vari.
- **I contributi da parte degli Enti aderenti** risultano di € 51.867,20, non ci sono state variazioni rispetto all'anno 2016.

2) Contributo Camerale, che rappresenta il 67,84% circa dei ricavi ed è pari a € 213.927,00. Tale voce ha subito un decremento di € 3.794,12 dovuta essenzialmente al contributo degli operatori CATI, che nell'anno in corso hanno avuto la risoluzione del contratto.

Il Collegio rileva che nell'anno 2016, l'Istituto ha effettuato la variazione di bilancio relativa all'incremento della quota associativa pari ad €3.927,00 quale incremento per la liquidazione Ticket licenziamenti operatori CATI.

COSTI (€ 306.931,71)

I Costi di Struttura ammontano complessivamente ad € 305.771,713 e rappresentano il 97,18% circa dei costi totali (non considerando la gestione finanziaria e quella straordinaria) e sono aumentati di € 3.502,17, così ripartiti:

- i costi relativi agli **organi istituzionali** passano da € 8.754,35 a 8.051,74 (- € 702,61), la diminuzione è dovuta dal minor numero di riunioni del Consiglio di Amministrazione effettuate nell'anno 2016;
- i costi per il **personale** sono di € 241.953,97 per il 2016, e rispetto al 2015 si rileva un decremento di euro 713,83). Il Collegio rileva che nel costo del personale del 2016 è

stato conteggiato anche il costo del Direttore (pari ad € 47.565,12). Il decremento è dovuto a minor spese del personale.

- le **spese di funzionamento** aumentano da € 31.650,95 a € 48.266,00 .
Tale incremento è dovuto all'aumento delle spese legali per le cause di lavoro in corso e dalle maggiori imposte (IRAP e IRES) .
- gli "**ammortamenti**" ed "**accantonamenti**": diminuiscono da € 19.196,44 a € 7.500,00. La diminuzione pari ad € 11.696,44 è dovuta al fatto che l'Istituto non accantona più i ricavi relativi all'attività politica che un dipendente ISR svolgeva nel Comune di Ortonovo e dal fatto che si prevede un rischio pari a € 7.500 per le cause di lavoro CATI emerse nell'anno 2016.

I **Costi Istituzionali**, per l'anno 2016 risultano pari a zero..

La **Gestione finanziaria** ammonta ad € 7.079,80 e quella **straordinaria** ammonta ad € 3.965,29.

Dal risultato algebrico della gestione corrente e di quella finanziaria e straordinaria risulta che il bilancio d'esercizio per l'anno 2016 chiude con un avanzo economico di € 8.392,33. Tale valore dovrà essere versato alla Camera di Commercio, salvo diverse indicazioni dello stesso Ente camerale, come già detto precedentemente.

Dall'esame del conto economico relativamente al confronto degli anni precedenti si registra una contrazione del totale dei ricavi.

I dati economici sopra esposti possono essere ulteriormente analizzati attraverso l'indicatore di seguito riportato, che fornisce, attraverso la percentuale, un quadro della situazione dell'Istituto sul piano finanziario ed economico:

INDICATORE ECONOMICO

- A) **Autonomia Finanziaria** =
Capacità di reperire fonti di finanziamento indipendenti dai contributi della CCIAA
Proventi da servizi/Ricavi Ordinari = **0,29**
€ 89.191,95/€ 303.118,95

AP
OG
M

Si analizzano, inoltre, le principali voci di ricavo relative all'ultimo quinquennio:

Esercizio	Proventi da servizi	Altri proventi e contributi Enti	Contributo CCIAA
2012	300.657,19	87.728,35	180.000,00
2013	292.839,00	61.397,28	180.000,00
2014	248.227,43	59.889,41	180.000,00
2015	87.733,16	51.884,99	217.721,12
2016	37.276,69	51.884,99	213.927,00

Anche attraverso il confronto degli indici e dei dati risulta una progressiva diminuzione dei proventi da servizi e delle entrate.

Dall'esame dei dati economici risulta che l'Istituto non riesce dunque a rispettare quanto disposto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. 254/2005, in base alle precisazioni e interpretazioni espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico nella circolare n. 3612/C del 2007.

Il Collegio rileva che anche quest'anno l'Istituto non riesce a coprire interamente i costi di struttura con i soli proventi propri.

Si fa presente che l'Istituto ha effettuato anche un'analisi dei costi (diretti e indiretti) e dei ricavi del bilancio 2016, (conto di gestione), ripartiti in base ad ogni singola attività svolta su direttiva dell'Ente Camerale. Per i dettagli di tale analisi si rimanda al documento di gestione sottoscritto dal Direttore.

Si attesta che le poste sopra evidenziate, in base a riscontri a campione e alle verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio, corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili.

Per quanto non riportato e non rilevato nella presente relazione, si rinvia alla nota integrativa dell'Azienda, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti e nella quale sono inseriti grafici che mostrano l'incidenza delle singole voci di bilancio sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Il Collegio, sulla base della documentazione esaminata e dell'attività di vigilanza esercitata, attesta che il bilancio consuntivo corrisponde alle risultanze della contabilità aziendale.

Il Collegio inoltre attesta:

- l'esistenza delle attività e passività, la loro corretta esposizione in bilancio e l'attendibilità delle valutazioni;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nel prospetto di bilancio per l'anno 2016 (Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa);
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei revisori dei conti esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016.

La seduta è tolta alle ore 11:00 previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Baldo

Dott. Michele Luigi Giordano

Dott. Carla Giorgi

